



Città Metropolitana di Palermo

Il Segretario/Direttore Generale

Ai Sigg. Dirigenti - Datori di Lavoro

e, p.c. Al Sig. Sindaco Metropolitano

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0001278 del 11/01/2022
CL 2.2.1.0.0.0/11/2018 - 05/05/2023

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Al Medico Competente

Ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RR.LL.SS.)

Alla Rappresentanza sindacale unitaria aziendale (R.S.U.)

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare del 05 gennaio 2022 dei Ministri Brunetta - Orlando su flessibilità smartworking a seguito dell'evoluzione dello scenario epidemiologico - Indirizzi operativi.

Visto il D.L. 24 Dicembre 2021 n° 221 recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento e la diffusione dell’epidemia da COVID - 19*”, che nel perseguimento della salvaguardia della salute pubblica ed in considerazione dell’aggravamento della curva dei contagi, proroga sino al 31 Marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale, modulando il quadro delle vigenti misure di contenimento della diffusione dell’epidemia.

Vista la circolare del 05 gennaio 2022 a firma congiunta dei Ministri per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e del Lavoro, Andrea Orlando, emanata, in considerazione dell'aumento dei contagi da covid-19, per sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e i datori di lavoro privati a usare pienamente tutti gli schemi di lavoro agile già presenti all’interno delle rispettive regolazioni contrattuali e normative, coniugando la piena operatività dei servizi pubblici con la massima sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Ritenuto che il predetto D.L. n° 221/2021 ha altresì prorogato fino al 31/03/2022 i termini già previsti dalle disposizioni legislative richiamate nell’allegato 2 del D.L. n° 52/2021, fra le quali le norme in materia di lavoro agile ex art. 90, commi 3 e 4 del Decreto Rilancio (D.L. n° 34/2020).

Precisato che nell'allegato A richiamato dall'art. 16 del D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 al punto 16 vengono riprese le disposizioni in materia di lavoro agile di cui all'articolo 90, commi 3 e 4, del decreto - legge 19 maggio 2020, n°34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

Visto il D.P.C.M. del 23 Settembre 2021 "*Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni*" all'art. 1 (*Misure in materia di pubblico impiego*) comma 1.

Richiamate le Direttive e le disposizioni organizzative della scrivente Funzione, in ultimo la Direttiva prot. n. 26 del 03/01/2022;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 178 del 22/10/2021, con il quale sono stati approvati il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023 ed il Regolamento sul Lavoro Agile, e relativi allegati.

Per quanto sopra, si invitano i Sigg.ri Dirigenti/Datori di lavoro, a condividere la presente circolare con tutto il personale al fine di:

- **agevolare e promuovere**, per il personale interessato che ne faccia richiesta, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023, giusta Regolamento sul Lavoro Agile, considerato che il lavoro agile, come già sperimentato, rappresenta una risorsa che garantisce la salvaguardia dei livelli di rischio nei luoghi di lavoro e favorisce lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, per una organizzazione del lavoro ispirata ai principi dell'autonomia e della responsabilità;
- **ridefinire e programmare** le modalità organizzative dei propri uffici, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica, garantendo la prestazione in lavoro agile - ove richiesta - nel rispetto delle percentuali stabilite dal POLA e dalle vigenti normative e, garantendo altresì il principio di rotazione tra coloro che svolgono la prestazione in lavoro agile e coloro che la prestano in ufficio.

Le predette misure sono applicabili a decorrere dalla data della presente e fino al 31 gennaio 2022, fatta salva ogni diversa disposizione.

Si rinnova l'invito ai Sigg. Dirigenti/Datori di lavoro, considerata l'attuale evoluzione dell'epidemia, di elevare il grado di attenzione per la massima tutela di tutti i dipendenti, per la salute pubblica e nell'interesse dell'Ente.

Il Segretario/Direttore generale
(*Dott.ssa Antonina Marascia*)

